REGIONE: CENTRODESTRA, ”PRESA IN GIRO FONDI PER PROVINCIALE 43”

14 Agosto 2015



TERAMO – “Un’altra buffonata, un’altra operazione che non ha né capo né coda e dimostra ancora una volta quanto evidenziato a più riprese, anche dal Sole24ore: questa Regione non sa spendere i fondi europei, ha enormi difficoltà nella programmazione ma soprattutto continua ad agire con enorme approssimazione ”.

Così i consiglieri regionali del centrodestra sulla decisione del presidente della Regione Luciano D’Alfonso di accettare la richiesta del presidente della Provincia di Teramo, Domenico Di Sabatino, di assegnare ulteriori risorse per la realizzazione della strada di montagna strada provinciale 43 Prati di Tivo – Pietracamela.

“Nulla da eccepire sull’importanza dell’asse viario – aggiungono i consiglieri Forza Italia, Abruzzo Futuro ed Nuovo centro destra, – ma nella comunicazione del presidente si fa riferimento al Por Fesr 2007/2013 e ci chiediamo: come si fa a riprogrammare a 4 mesi dalla chiusura del programma? Bisogna ricordare infatti che entro la fine dell’anno dovrà essere certificata la spesa delle opere”.

“Inoltre è curioso – prosegue la nota – il modo vago e del tutto insignificante in termini amministrativi con il quale D’Alfonso scrive la sua lettera, dalla quale sembra emergere solo una espressione di volontà condizionata. Poi c’è un passaggio che specifica ‘all’esito del processo di riprogrammazione tra i diversi Assi delle risorse Por Fesr’ ma forse D’Alfonso non sa che a questo punto del programma si possono fare solo riprogrammazioni all’interno dell’Asse e non tra i diversi Assi, quindi è una condizione impossibile da attuare”.

Secondo i consiglieri di centrodestra, nella comunicazione inoltre si evidenzia che la Provincia di Teramo “può, nelle more della definizione del procedimento di riprogrammazione, procedere alla indizione della gara che potrà essere aggiudicata solo al compimento della verifica favorevole della disponibilità economiche necessarie per il progetto de quo”.

“In sostanza. – spiegano i consiglieri di opposizione – spetta al presidente dell’amministrazione provinciale trovare le risorse disponibili per redigere il progetto esecutivo e per la pubblicazione del bando di gara tra l’altro, cosa ancora più grave, senza una copertura economica certa”.

“Ma i problemi ricadrebbero sulla Provincia se non si riuscisse ad aggiudicare e spendere le risorse nel rispetto della tracciabilità – concludono – imposte dal Fesr entro il 31 dicembre 2015”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli